

sta Valle viene riputato il più antico e nobile di tutto il *Bresciano*, e credesi, che discenda fino da' Toscani de' secoli più rimoti. Credesi, che a' tempi Romani fossero ascritti alla Tribù *Quirina*; che formassero una Repubblica da sè; che avesser Duumviri o Consoli, e che la Terra di *Cividate*, che ancora sussiste, ne fosse la principal Città. Di fatto ne' contorni di questa Terra, ch'è posta in uno de' migliori siti della Valle sono osservabili i rimasugli di due fabbriche, una che ha apparenza di Bagno o Terme, e l'altra, che chiaramente mostra d'essere stata un Anfiteatro, oltre molte lapidi, e altri indizj di antichità. Dicesi, che presentemente i suoi abitatori giungono a trenta mila; e i suoi Luoghi abitati ascendono a cento e dieci, divisi in cinque parti dette *Pievatici*. Le sue Terre principali sono *Edolo*, *Cemmo*, *Civedato*, *Rogno*, *Pisogne*, e molte altre; tra le quali la grande Terra di *Darfo* abitata da famiglie civili ed anco de' Nobili aggregate al Consiglio della Città di *Brescia*, e adorna di belle fabbriche e Chiese, si è resa a' nostri giorni assai celebre pel Monastero delle *Salesiane*, il quale fondato in tal luogo nei primi anni che governava la Chiesa di *Brescia* l'Eminentissimo Cardinal *Querini*, è stato pure da lui beneficato colla cessione sua vita durante delle rendite, che a lui come Duca della *Val-Camonica* si aspetravano: perilchè nell'